storia del gioco — Premi annuali

Premio Gaetano Cozzi per saggi di storia del gioco bando 2017, seconda edizione

La Fondazione Benetton Studi Ricerche, nell'ambito delle ricerche da tempo promosse sul **tema del gioco, della festa, dello sport e, in generale, della ludicità fino allo scoppio della seconda guerra mondiale**, bandisce **due premi annuali** di 3.000 euro destinati a giovani studiosi per saggi inediti sui temi sopra indicati. Si tratta di una iniziativa che prosegue l'esperienza fatta dalla Fondazione assegnando nel corso di un trentennio oltre 70 borse di studio per laureati di vario livello e grado accademico. I Premi Gaetano Cozzi sono riservati a giovani studiosi nati nell'anno 1982 e seguenti. Sono ammessi lavori in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco. Gli elaborati dovranno pervenire in formato elettronico (word e pdf), all'indirizzo pubblicazioni@fbsr.it, **entro il 31 dicembre 2017**.
I lavori premiati saranno pubblicati nella lingua originale nella rivista della Fondazione «Ludica».
Per informazioni: pubblicazioni@fbsr.it

beni culturali — Progetto di valorizzazione

Navigare il territorio

Fino al 26 novembre, dal giovedì alla domenica ore 9.30–18, è aperta al pubblico e a disposizione delle famiglie, l'Area archeologica dei Porti Imperiali di Claudio e Traiano a Fiumicino. Grazie al progetto *Navigare il territorio*, è possibile scoprire storia arte e natura dell'unico porto romano giunto intatto fino ai nostri giorni. Visite guidate gratuite, laboratori per bambini e attività per adulti, compongono un programma di iniziative all'insegna del gioco, dello stare insieme e del divertimento, attraverso la storia dell'antica Roma.
Navigare il territorio è un progetto della Fondazione Benetton Studi Ricerche, di Aeroporti di Roma e del Parco Archeologico di Ostia Antica del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, in collaborazione con la Città di Fiumicino e la Rete scolastica "Progetto Tirreno – Eco-Schools" di Fiumicino.
Per informazioni: www.navigareilterritorio.it

Esposizioni

sabato 23 settembre-domenica 8 ottobre
Andy Rementer is back
personale di Andy Rementer, illustratore e designer americano. La mostra, a cura di Fabrica, è organizzata nell'ambito del Treviso Comic Book Festival.
Per informazioni: www.trevisocomicbookfestival.it

sabato 14 ottobre-domenica 5 novembre
Il paesaggio. Incisione moderna e contemporanea fra vedute e poesia
esposizione organizzata dall'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei e patrocinata dalla Fondazione Benetton.
Inaugurazione pubblica venerdì 13 ottobre alle ore 18.
Per informazioni: incisoricontemporanei@gmail.com

martedì 24 ottobre-domenica 5 novembre
Saminiatures/Contemporary Sami Artists
Imago Mundi-Luciano Benetton Collection
in anteprima mondiale, la collezione dedicata al popolo Sami, la minoranza che abita le vaste distese ghiacciate del grande Nord di Norvegia, Svezia, Finlandia e Russia.
Per informazioni: www.imagomundiart.com

Le mostre sono aperte negli spazi Bomben
giovedì e venerdì ore 15–20,
sabato e domenica ore 10–20,
ingresso libero.

iniziative per la scuola

mercoledì 11 ottobre ore 15
Progetto Sipario
Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti è la prima di tre guide all'ascolto, a cura di **Elena Filini**, critico musicale, in preparazione alle anteprime giovani di opere in scena al Teatro Comunale di Treviso.
Per studenti e docenti delle scuole secondarie di 1° grado a indirizzo musicale, delle scuole secondarie di 2° grado, dei conservatori e degli istituti musicali.
Iniziativa nell'ambito di *Oltre la scena*, organizzato da Comune di Treviso, Teatri e Umanesimo Latino SpA, Fondazione Benetton, Conservatorio A. Steffani.
Ingresso 8 euro per alunni e docenti (comprensivo di guida all'ascolto e anteprima giovani).
Per informazioni e prenotazioni: T 0422 5121, perlascuola@fbsr.it.

edizioni — Manifestazione

Libri in Cantina

La Fondazione partecipa con le sue edizioni alla 15ª edizione di Libri in Cantina, mostra nazionale della piccola e media editoria, in programma a Susegana (Treviso), sabato 30 settembre ore 12–19.30 e domenica 1° ottobre 10–19.30. Lo spazio espositivo della Fondazione sarà allestito nella sala Conti di Treviso del Castello di San Salvatore (2° piano).
Per informazioni: pubblicazioni@fbsr.it, www.libriincantina.it

Segnalazioni

mercoledì 18 e giovedì 19 ottobre
Firenze, Villa I Tatti
Ariosto and the Arabs: Contexts of the Orlando Furioso, giornate di studio organizzate nell'ambito dei seminari promossi da Villa I Tatti–The Harvard University Center for Italian Renaissance.
Massimo Rossi, geografo della Fondazione Benetton, presenterà il contributo: *Cultura geocartografica alla corte estense tra Tolomeo e il Furioso*.

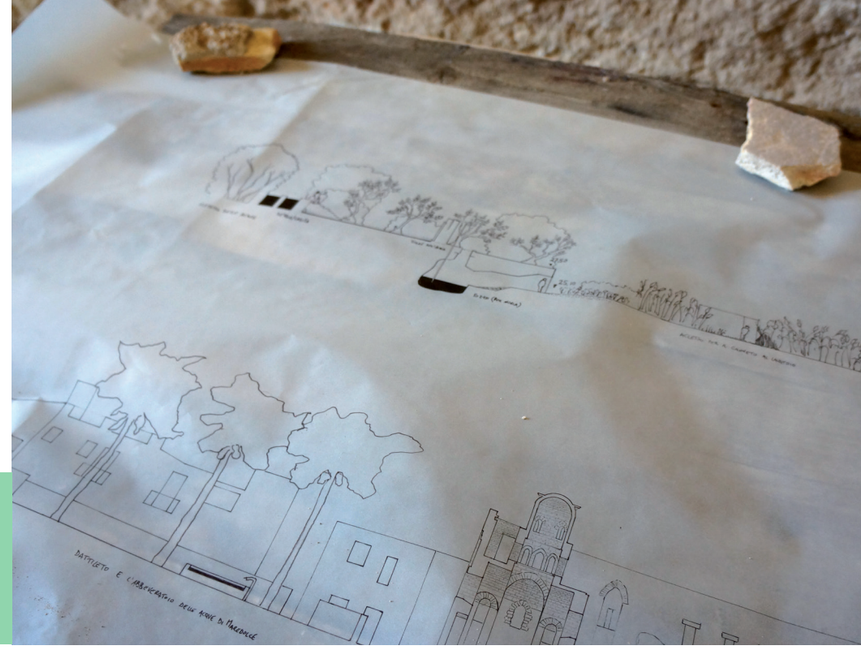
giovedì 19 e venerdì 20 ottobre
Parigi
Archives paysagistes et projet de paysage des archives vivantes pour penser la ville durable aujourd'hui, giornate di studio organizzate dagli Archives nationales e dall'École nationale supérieure du paysage de Versailles, con la partecipazione degli Archives départementales des Yvelines e il supporto de la Fondation des sciences du patrimoine.
Parteciperà con una relazione **Francesca Ghersetti**, responsabile del centro documentazione della Fondazione Benetton.

sabato 21 e domenica 22 ottobre
Conoscere Treviso. Sei luoghi dell'Ottocento
L'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Treviso propone la visita guidata di luoghi significativi dell'Ottocento a Treviso per architettura e decorazioni, normalmente non accessibili. Tra questi Palazzo Caotorta, sede della Fondazione, di cui sarà presentata la sala decorata dal pittore veneziano Giovan Battista Canal.
Per informazioni e prenotazioni: T 333 8815102, info@amicideimuseitreviso.it

Mensile della Fondazione Benetton Studi Ricerche

Agenda n. 99

ottobre 2017



La Fondazione compie trent'anni

Come abbiamo anticipato a gennaio, l'autunno è dedicato alla celebrazione del trentennale della Fondazione. Il lavoro fatto a partire dal 1987 ci ha portato fino a oggi con un importante bagaglio di esperienze, consapevoli dei buoni risultati ottenuti ma altrettanto attenti a non fermarci su quanto già costruito. È uno scorcio di terzo millennio, quello nel quale siamo immersi, che non ammette soluzioni definitive, ma richiede la capacità di interpretare i continui cambiamenti che interessano la comunità globale, cercando di proporre soluzioni adatte e adattabili.
Gli esempi non mancano: dalle conseguenze dei cambiamenti del clima in atto, alle modificazioni delle città indotte dalle misure di difesa dagli attacchi del terrorismo. Ancora stentiamo a controllare i processi che hanno portato allo svuotamento delle piazze reali a favore di quelle virtuali e già ci ritroviamo a pensare quelle stesse piazze in termini di luoghi sbarrati: un processo di omologazione di una nuova estetica del terrore, che ci fa via via accettare di vivere in condizioni di semireclusione collettiva, sorvegliati da mille videocamere (chissà Orwell cosa direbbe...) e bloccati nei nostri movimenti.
Il trentennale, dunque. Partiamo con un momento di festa per noi della Fondazione e per la città di Treviso. Il restauro della chiesa di San Teonisto, regalo di Luciano Benetton alla Fondazione e alla collettività, sta giungendo al termine. Le opere principali, pensate dall'architetto Tobia Scarpa, sono ormai concluse, e ci restituiscono un'architettura rinnovata in modo geniale, che custodisce i segni del suo passato di luogo consacrato, poi massacrato dai bombardamenti del 1944 e spogliato dei suoi arredi, e infine dimenticato. Un luogo che troverà la sua collocazione tra gli spazi della cultura, con un calendario di eventi adatto alla sua nuova identità, non dimentica del passato di luogo di culto e della vicinanza con il Seminario Vescovile, e che ritroverà anche le opere d'arte che lo decoravano, grazie a una felice quanto veloce intesa con il Comune di Treviso. Sarà bello condividere la soddisfazione per quest'altra scommessa vinta dal nostro Presidente grazie all'impegno – non solo finanziario – di tante persone, impresa possibile solo se si può contare su un grande gruppo solido e ben organizzato.
A ottobre la nostra festa continua con un momento pensato per fare il punto sui nostri studi e ricerche sul paesaggio. In altra parte di questa Agenda, Luigi Latini, presidente del nostro Comitato scientifico, che con noi ha accettato di continuare l'attività inventata da Domenico Luciani, nel descrivere il programma dell'incontro in calendario il giorno ventuno, scrive: «La Fondazione, nel momento in cui guarda al bilancio di un'esperienza trentennale, riconosce proprio nel dialogo e nel confronto tra conoscenze diverse un passaggio faticoso, ma ancora imprescindibile per ogni forma di accostamento al paesaggio: nella ricerca, nel lavoro sul campo, nello studio e nella cura dei luoghi».
A novembre un convegno, organizzato con due importanti centri di ricerca europei, e una mostra, saranno dedicati alla storia del gioco, con un approfondimento nell'attualità su ludopatia e gioco d'azzardo. A dicembre protagonista sarà il campo dei beni culturali, alla ricerca di buone pratiche da promuovere e far adottare, in collaborazione con importanti istituzioni nazionali.

Marco Tamaro
direttore

30° FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE 1987–2017

Fondazione Benetton Studi Ricerche

via Cornarotta 7–9,
31100 Treviso

T +39 0422 5121
F +39 0422 579483

fbsr@fbsr.it
www.fbsr.it

Segreteria
da lunedì a venerdì
ore 9–13 e 14–18

Biblioteca/centro documentazione
da lunedì a venerdì
ore 9–14
biblioteca@fbsr.it

Spazi Bomben
auditorium,
aula seminari,
esposizioni
spazibomben@fbsr.it

Edizioni
pubblicazioni@fbsr.it

Agenda n. 99
ottobre 2017

Direttore
Marco Tamaro

Direttore responsabile
Silvia Cacco

Grafica
Daniela Colaci

I testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori

Art Direction
Metodo Studio

Stampa
Grafiche Tintoretto

Carta
Fedrigoni Freelife Cento riciclata, certificata FSC®

aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.
L'Agenda è distribuita e spedita gratuitamente, in formato cartaceo o elettronico, a quanti ne abbiano fatto richiesta.

1 dom	
2 lun	
3 mar	
4 mer	
5 gio	
6 ven	
7 sab	
8 dom	
9 lun ore 17	**Chiesa di San Teonisto** visite guidate fino al 13 ottobre
10 mar	
11 mer ore 21	**Paesaggi che cambiano** rassegna cinematografica *La Gente Resta*
12 gio	
13 ven ore 18	**Il paesaggio. Incisione moderna e contemporanea fra vedute e poesia** inaugurazione pubblica della mostra
14 sab ore 17	**Chiesa di San Teonisto** incontro con Tobia Scarpa
15 dom 16 lun 17 mar	
18 mer ore 18	**Progettare un paesaggio low cost** ***L'esperienza di Parco Uditore a Palermo*** incontro con Manfredi Leone
19 gio 20 ven	
21 sab ore 10–18	**Un tavolo per otto** ***Dialoghi sul paesaggio*** in occasione del trentennale della Fondazione Benetton
22 dom 23 lun 24 mar	
25 mer ore 21	**Paesaggi che cambiano** rassegna cinematografica *Storie di uomini e di lupi*
26 gio 27 ven	
28 sab ore 18	**Saminiatures/ Contemporary Sami Artists Imago Mundi–Luciano Benetton Collection** incontro pubblico ed esposizione
29 dom 30 lun 31 mar	

In copertina: fotografia di Thilo Folkerts, nella pagina seguente: fotografia di Luigi Latini, tratte da momenti di lavoro del workshop *Maredolce-La Favara. Un nuovo paesaggio per Brancaccio, Palermo* organizzato dalla Fondazione nel giugno 2017

Trentennale della Fondazione

30° FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE 1987–2017

Un tavolo per otto/ *A table for eight* Dialoghi sul paesaggio

Gli incontri immaginati dalla Fondazione per celebrare i suoi trent'anni di attività (1987–2017) si aprono, **sabato 21 ottobre,** con una prima giornata che ha per tema il *paesaggio*, un ambito di studio e di ricerca che dalla sua nascita ne caratterizza il profilo e che da sempre connota il suo raggio di azione in una dimensione sia locale che internazionale. Si è cercato, anziché imboccare la strada di grandi eventi celebrativi, di cogliere questa occasione per continuare a discutere e dialogare: convocando attorno a un tavolo otto figure con il compito di stimolare, nell'arco di una giornata, un confronto sugli strumenti e sulle prospettive del lavoro di ricerca nel campo del paesaggio.
La Fondazione, nel momento in cui guarda al bilancio di un'esperienza trentennale, riconosce proprio nel dialogo e nel confronto tra conoscenze diverse un passaggio faticoso, ma ancora imprescindibile per ogni forma di accostamento al paesaggio: nella ricerca, nel lavoro sul campo, nello studio e nella cura dei luoghi.
Per questo motivo, a cinquant'anni dall'uscita di una pubblicazione nata sulla scia di un memorabile convegno dell'Internation Federation of Landscape Architects (IFLA), la Fondazione propone oggi un incontro che prenderà spunto dal contributo più originale di quell'evento.
Si tratta di uno scritto di Geoffrey Jellicoe (nel 1998 tradotto in italiano nel libro *Scandinavia* della collana "Memorie" della Fondazione) dal titolo *A table for eight*, che apre il volume pubblicato in occasione di quell'incontro (*Space for living. Landscape architecture and the allied arts and professions*, Amsterdam 1966).
Il tavolo descritto da Jellicoe fu pensato immaginando di dar voce a otto figure diverse, otto "mestieri" che, dialogando, cercano di capire il ruolo culturale e sociale che in quel tempo si attribuisce alla figura del *landscape architect*.
In una società profondamente cambiata, che si auspica continui a guardare al paesaggio come possibile guida e riferimento culturale, cogliamo questa traccia per costruire un tavolo analogo, che discuta questa volta sugli obiettivi del nostro lavoro e i confini di un possibile terreno comune. Sarà un momento di approfondimento, ma soprattutto un'occasione per festeggiare assieme trent'anni di lavoro della Fondazione, segnalandone le specificità maturate, le prospettive e gli obiettivi comuni ad altre figure e istituzioni, invitando, come fa Jellicoe nel suo tavolo immaginario, otto personaggi a parlare della propria esperienza di lavoro e di ricerca vissuta come uno stesso desiderio di approfondimento sul tema del paesaggio.

Informazioni
È prevista la traduzione simultanea in italiano e in inglese di tutti gli interventi.
Agli architetti iscritti all'ordine che ne faranno richiesta saranno riconosciuti i crediti formativi.
In occasione della giornata e del Biblioweek – settimana di promozione delle biblioteche e della lettura promossa dalla provincia di Treviso –, la biblioteca della Fondazione sarà aperta dalle ore 9 alle 18.
Diretta streaming nel sito www.fbsr.it.

Spazi Bomben
sabato **21** → ore 10–18

Programma
→ ore 10
Presentazione del documentario breve sulla Fondazione Benetton, regia di Matteo Frittelli; saluti del presidente della Fondazione, Luciano Benetton, e del direttore, Marco Tamaro.

Un tavolo per otto, dialoghi
introduce e coordina Luigi Latini

→ 10.30–13
Domenico Luciani, *Sul governo del paesaggio. Riflessione sul lavoro svolto dalla Fondazione*
Juan Manuel Palerm Salazar, *L'Europa e il senso della Convenzione Europea del Paesaggio*
Jordi Bellmunt, *Nuove sfide per il paesaggio futuro*
Henri Bava, *Sul progetto di un luogo, meditazioni di un paesaggista*

→ 13–15
Nella pausa pranzo è prevista una visita alla sede della Fondazione, aperta a tutti i partecipanti

→ 15–18
Maria Teresa Andresen, *Il significato di* heritage *nella sfera del paesaggio*
Marco Navarra, *Il lavoro in architettura e il confronto con il paesaggio*
Gilles Tiberghien, *L'arte e il paesaggio*
Massimo Venturi Ferriolo, *Trasformare in giardino il mondo*
Discussione finale con la partecipazione del Comitato scientifico e dei referenti interni della Fondazione

relatori
Maria Teresa Andresen, paesaggista e storica del giardino, Comitato scientifico Fondazione Benetton; **Henri Bava**, paesaggista, Agence Ter, Parigi; **Jordi Bellmunt**, architetto e paesaggista, direttore della Biennale del Paesaggio di Barcellona; **Luigi Latini**, architetto, presidente del Comitato scientifico Fondazione Benetton; **Domenico Luciani**, architetto, direttore della Fondazione Benetton dal 1987 al 2009; **Marco Navarra**, architetto, docente presso l'Università di Catania; **Juan Manuel Palerm Salazar**, architetto, docente nell'Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, presidente Uniscape; **Gilles Tiberghien**, docente presso l'Université de Paris la Sorbonne e l'École nationale du paysage de Versailles; **Massimo Venturi Ferriolo**, filosofo, Comitato scientifico Fondazione Benetton.

beni culturali — Chiesa di San Teonisto
da lunedì **9** a venerdì **13** → ore 17
sabato **14** → ore 17

Chiesa di San Teonisto

visite guidate e incontro pubblico
La Fondazione organizza, **da lunedì 9 a venerdì 13 ottobre**, alle ore 17, alcune visite guidate per presentare i lavori di restauro – che stanno volgendo al termine – della chiesa di San Teonisto, regalo di Luciano Benetton alla Fondazione e alla collettività.
Sabato 14 ottobre, sempre alle 17, è in programma una conversazione con l'architetto **Tobia Scarpa**, artefice dell'intervento che, sollecitato dalla giornalista **Isabella Panfido**, racconterà le fasi della complessa operazione, iniziata alla fine del 2014.
Il progetto ha previsto il restauro conservativo delle parti architettoniche e decorative originarie della chiesa e l'adeguamento funzionale degli spazi. Visionarietà e creatività di committente e progettista hanno consentito, ancora una volta, l'adozione di soluzioni ardite e innovative per assolvere alle nuove esigenze funzionali: la realizzazione di due tribune gradonate in legno a scomparsa.
L'edificio ha avuto una storia travagliata: è stato in disuso per molto tempo a seguito dei danni provocati dai bombardamenti che colpirono Treviso nel 1944, a causa dei quali andarono distrutti la copertura col soffitto affrescato, il timpano e il chiostro benedettino annesso, mentre quel che restava delle tele dipinte venne rimosso e messo al sicuro in musei cittadini e italiani.
Per alcuni anni la chiesa restò a cielo aperto, con gli affreschi murari esposti alle intemperie; dopo la ricostruzione della copertura, l'edificio fu adibito a usi diversi. La chiesa, ormai sconsacrata, è stata gestita dal Comune per trent'anni fino all'acquisizione, nel 2010, da parte di Luciano Benetton, che successivamente ha deciso di donarla alla Fondazione.
Durante le fasi di intervento dei lavori è nata la comune volontà di ricollocare nell'edificio le opere pittoriche originarie appartenenti al patrimonio artistico della chiesa, grazie a una felice intesa con il Comune di Treviso.

Prenotazione obbligatoria: T 0422 5121, fbsr@fbsr.it

paesaggio — Spazi Bomben
mercoledì **18** → ore 18

Progettare un paesaggio low cost

incontro pubblico

Nel quadro delle iniziative in corso a Treviso per la riqualificazione di Prato della Fiera, il gruppo "Il Prato in Fiera" e la Fondazione Benetton organizzano un incontro pubblico con **Manfredi Leone**, docente di Architettura del paesaggio all'Università di Palermo, protagonista e referente scientifico dell'esperienza del Parco Uditore.
Qui si è vissuta la riscoperta di un lembo di paesaggio agrario produttivo tradizionale sopravvissuto al sacco di Palermo, un giardino di *Opuntia* che, dopo decenni di oblio tra le case dell'omonimo quartiere, è diventato un parco urbano partecipato a basso costo, grazie all'impegno di un gruppo di cittadini, studenti, professori e volontari. Attraverso un percorso in divenire, avviato nell'ottobre del 2010 e sempre aperto a nuovi contributi, Parco Uditore costituisce oggi un luogo simbolo del riscatto sociale della città e un punto di riferimento irrinunciabile della comunità. Il metodo seguito, innovativo, flessibile e low cost, offre spunti interessanti per una pratica paesaggistica eticamente e socialmente responsabile, capace di offrire risposte concrete a molte realtà che vivono situazioni per certi versi analoghe, di degrado e trascuratezza, ma che, come nel caso del "nostro" Prato della Fiera, possono ora contare sull'attenzione dell'amministrazione e sulla volontà, immaginazione e cura di molti cittadini. Sulla base di queste considerazioni il gruppo "Il Prato in Fiera" ha immaginato il gemellaggio tra Parco Uditore e Prato della Fiera, gesto simbolico di vicinanza e comunanza di idee che, al termine dell'incontro, Manfredi Leone e Dario Brollo, in rappresentanza del gruppo, condivideranno con la città.
Introducono l'incontro **Simonetta Zanon**, Fondazione Benetton, e **Maria Buoso**, gruppo "Il Prato in Fiera".
www.parcouditore.org; www.ilpratoinfiera.org

beni culturali — Spazi Bomben
venerdì **13** → ore 18

Il paesaggio. Incisione moderna e contemporanea fra vedute e poesia

esposizione
La mostra, organizzata dall'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei e patrocinata dalla Fondazione Benetton, riunisce intorno al tema della rappresentazione del paesaggio cinque grandi nomi della grafica del Novecento, indiscussi protagonisti della stampa d'arte dedicata al soggetto naturale: Leonardo Castellani, Giovanni Giuliani, Nunzio Gulino, Fabio Mauroner e Virgilio Tramontin. A fare da contorno, una rosa di valenti incisori contemporanei, membri dell'Associazione, che declinano l'estetica del paesaggio nelle varianti visive fra orizzonti panoramici, cartoline e suggestioni poetiche, per raccontare la scoperta della bellezza del nostro paesaggio, da una regione all'altra d'Italia, sulle tracce dell'incanto delle tecniche grafiche.
La mostra sarà aperta da sabato 14 ottobre a domenica 5 novembre, ingresso libero.
Per informazioni: incisoricontemporanei@gmail.com

paesaggio — Spazi Bomben
mercoledì **11** → ore 21
mercoledì **25** → ore 21

Paesaggi che cambiano

rassegna cinematografica
I cambiamenti e le trasformazioni dei paesaggi possono spingere persone e comunità intere a spostarsi mentre molti altri resistono in luoghi che sentono come parte imprescindibile di sé e che non vogliono abbandonare, nonostante difficoltà e problemi che spesso sono causati da una gestione sbagliata delle risorse naturali. Sono questi i temi esplorati dalla annuale rassegna cinematografica autunnale della Fondazione dedicata a cinema e paesaggio.

Il programma di proiezioni si apre **mercoledì 11** con ***La Gente Resta*** (Italia, 2015, 62'), il documentario di **Maria Tilli**, prodotto da Fabrica, che racconta una giornata della famiglia Resta (il nome non è inventato!) che, con rabbia e rassegnazione, resiste ai cambiamenti epocali indotti a Taranto dall'ILVA. La presenza dell'acciaieria, che con le sue alte ciminiere domina la frazione Tamburi, il quartiere più inquinato d'Italia, ha determinato il volto dei luoghi, l'economia del territorio e le vite di tantissime famiglie, già divise tra il mare e il lavoro in fabbrica, e costrette a destreggiarsi quotidianamente tra le ragioni della salute e quelle del posto di lavoro.
La regista interverrà alla serata.

La rassegna prosegue **mercoledì 25** con la proiezione di ***Storie di uomini e di lupi*** (Italia, 2015, 75') di Andrea Deaglio e Alessandro Abba Legnazzi, lavoro che mette insieme le voci di chi si misura oggi con la presenza del lupo sulle Alpi, un ritorno salutato con entusiasmo dai difensori della biodiversità e temuto da chi vuole continuare a vivere in montagna, con quello che la montagna offre. La presenza del lupo viene raccontata da pastori, fotografi, guardiaparco, naturalisti, figure diverse che contribuiscono a tratteggiare il ritratto complesso di un animale affascinante e misterioso. Se i pastori mostrano i resti di animali sbranati con il segno di due canini sotto la gola, i fotografi si avventurano sulle montagne per avvistarli, mentre riemergono storie dal passato e gli abitanti dei paesi di montagna si interrogano sul loro futuro. Interverrà alla serata il regista **Andrea Deaglio**.

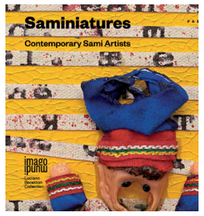
La rassegna, a cura di Simonetta Zanon, proseguirà nei mesi di novembre e dicembre e poi, nel periodo febbraio-aprile 2018, con un secondo ciclo di proiezioni.

Ingresso unico 4 euro;
serata inaugurale a ingresso libero.
Schede informative nel sito www.fbsr.it

beni culturali — Spazi Bomben
sabato **28** → ore 18

Saminiatures/ Contemporary Sami Artists Imago Mundi- Luciano Benetton Collection

incontro pubblico ed esposizione
Saminiatures/Contemporary Sami Artists è la collezione dedicata al popolo Sami che Imago Mundi, progetto artistico non profit e globale promosso da Luciano Benetton, presenta in anteprima mondiale.



All'incontro in programma che, nella tradizione musicale e poetica Sami, sarà preceduto dall'esecuzione di un canto yoik eseguito dall'artista **Heidi Perdatter Greiner Haaker**, partecipano **Guja Mabellini**, capo-progetto della collezione, insieme ai co-curatori **Tina Sovkina** (Russia), **Lars Nordby** (area scandinava: Norvegia, Svezia, Finlandia) e **Marlene Wisuri** (Nord America).
I Sami sono la minoranza che abita le vaste distese ghiacciate del grande Nord di Norvegia, Svezia, Finlandia e Russia, tanto da costituire un nucleo transnazionale etnicamente, culturalmente e politicamente vicino, con piccole comunità presenti anche in Nord America. Un popolo indigeno con una storia ricca di tradizioni (le prime attestazioni di insediamenti in Scandinavia risalgono a 6.000 anni prima di Cristo) originariamente nomadi e grandi allevatori di renne, pescatori e cacciatori. Nelle 140 tele formato 10x12 centimetri della collezione Imago Mundi, frutto della creatività di altrettanti artisti coinvolti, si riflette lo stretto legame di questo popolo con la sua terra e le sue tradizioni: la luminosità dei ghiacci e della neve (che nella lingua Sami conta 180 definizioni), gli sgargianti e allegri colori degli abiti tradizionali, i lunghi inverni in cui la notte artica è padrona assoluta – contrapposti alla luce perenne dell'estate boreale –, l'amore per una natura da proteggere e preservare, le grandi sfide che per i Sami sono il cambiamento climatico e lo stare al passo con la modernità senza rinunciare alla propria cultura e ai valori di un popolo.
La collezione sarà esposta nell'androne di Palazzo Bomben dal 24 ottobre al 5 novembre.
Per informazioni: www.imagomundiart.com

beni culturali — Produzione discografica

La messa *Se la face ay pale* di Du Fay
Esce in allegato con il n. 335 della rivista «Amadeus» di ottobre la prima incisione discografica della Fondazione Benetton.
Si tratta di una nuova produzione della messa *Se la face ay pale* di Guillaume Du Fay (1397-1474), realizzata dall'ensemble **Musica in casa Cozzi**, diretto da Claudia Caffagni, nell'ambito del progetto *Musica antica in casa Cozzi*, promosso dalla Fondazione e almamusica433, con la direzione artistica di Stefano Trevisi.
La produzione è il risultato del lavoro di quindici giovani cantanti e strumentisti, provenienti da vari Paesi del mondo. Musicisti con esperienze diverse che vanno dal canto allo studio di strumenti antichi, tra cui il liuto medievale, l'arpa gotica, il cornetto e l'organo portativo. Guidati da Claudia Caffagni, hanno partecipato a un progetto didattico annuale in residenza, svolto con la preziosa collaborazione scientifica della Fondazione Ugo e Olga Levi onlus, per approfondire la chanson musicata da Du Fay alla corte dei Savoia nel XV secolo.